

Tavola 2.2.3.1: Iniziative di formazione specifiche su temi di rilevanza per la cultura di genere e delle pari opportunità o per il bilancio di genere realizzate dalle Amministrazioni nel 2017 con eventuali spese a carico del bilancio dello Stato.

Amministrazione	Ruolo	Donne	Uomini	Finanziamento formazione con spesa a carico del bilancio dello Stato
Presidenza del Consiglio dei Ministri	N. Dirigenti	116	94	Iniziative formative in house o tramite la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, non gravanti quindi sullo specifico capitolo di bilancio
	N. Funzionari	215	84	Capitolo di bilancio MEF 2120 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 0
	N. Altro personale	163	47	
Ministero dell'economia e delle finanze	N. Dirigenti	70	60	Oneri a carico della Scuola Nazionale dell'Amministrazione
	N. Funzionari	198	78	
	N. Altro personale	175	62	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	N. Dirigenti	3	0	Oneri a carico della Scuola Nazionale dell'Amministrazione
	N. Funzionari	19	4	
	N. Altro personale	1	0	
Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse	N. Dirigenti	0	0	Capitolo di bilancio 1671/27 Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa € 3.449,62 Seminario "Il percorso delle pari opportunità e lo sviluppo delle politiche di genere"
	N. Funzionari	17	4	
	N. Altro personale	36	2	
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	N. Dirigenti	25	71	Non disponibile
	N. Funzionari	1	0	
	N. Altro personale	0	0	
Ministero dell'interno	N. Dirigenti	0	0	Capitolo di bilancio 2721/1. Le spese sostenute esclusivamente per la formazione specifica sul tema di genere non sono quantificabili.
	N. Funzionari	0	0	
	N. Altro personale	1205	8452	
Ministero della Difesa	N. Dirigenti	-	-	Stato Maggiore Aeronautica - corsi annuali di "Gender Advisor" presso la Swedish Armed Forces International Centre – SWEDINT di Stoccolma per la formazione e l'addestramento in materia di gender perspective nelle operazioni militari. Arma dei Carabinieri - formazione per il proprio personale per accrescere la conoscenza del fenomeno della violenza di genere e le ricadute in termini di procedure operative e di tutela personale Capitolo 4875/1 € 6.000,00
	N. Funzionari	-	-	
	N. Altro personale	-	-	

Fonte: Dati elaborati dal questionario Politiche del personale dell'amministrazione- Formazione alla cultura di genere. Per dettaglio vedi Appendice II.

2.2.4 Part-time e assenze relative alla cura della famiglia

Tra gli istituti utilizzati dai dipendenti per conciliare lavoro e esigenze familiari, vi è il lavoro a tempo parziale o *part-time*. Nelle pubbliche amministrazioni, così come nel settore privato, il *part-time* è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81²²¹, ferme restando le norme speciali del Testo Unico sul pubblico impiego²²². Nel settore pubblico la scelta del *part-time* è sostanzialmente effettuata su base volontaria, e non dipende dall'esigenza del datore di lavoro di conciliare i ritmi della produzione con quelli della domanda o di fronteggiare vere e proprie crisi aziendali (cosiddetto "part-time involontario"²²³). Non sussiste un obbligo in capo all'amministrazione interessata di accordare il *part-time* a chi ne fa richiesta, tranne che in alcune circostanze espressamente previste dalla legge²²⁴. Va segnalato che il *part-time* è un istituto che riguarda solo alcuni comparti ministeriali²²⁵. Ne restano infatti esclusi Carriera prefettizia, Carriera penitenziaria, Magistratura, Carriera diplomatica, Forze armate, Corpi di polizia (ad eccezione dei Corpi di polizia che prestano il proprio servizio presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali). Tale circostanza è indipendente dalla presenza femminile tra il personale stabile dei comparti citati: infatti, i primi due vedono una prevalenza del genere femminile, la Magistratura²²⁶ denota un sostanziale equilibrio di genere, mentre gli altri sono a forte prevalenza maschile.

Nelle amministrazioni centrali dello Stato e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sono le donne a ricorrere in maniera prevalente al *part-time*. Sulla base di dati incompleti e preliminari forniti dalle amministrazioni, nel 2017 sarebbero circa l'8,9 per cento delle donne a lavorare a tempo parziale, a fronte dell'1,5 per cento degli uomini. Sulla base dello stesso universo di dati si tratterebbe di un fenomeno piuttosto stabile considerato che nel 2015 l'incidenza del *part-time* era dell'8,8 per cento delle donne e dell'1,4 per cento degli uomini.

Le amministrazioni dove le donne optano più frequentemente per il *part-time* sarebbero nel 2017 il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (12,9 per cento), il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca (12,8 per cento), il Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare (12,8 per cento) e il Ministero dell'economia e delle finanze (12,4 per cento) – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi. Al contrario il minor ricorso al *part-time*, sia per le donne che per gli uomini, si registra nel Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (0,7 per cento per le donne 0,3 per cento per gli uomini) e nel Ministero della salute (1,1 per cento per le donne e 0,1 per cento per gli uomini). Il maggiore divario di genere, sempre con riferimento al 2017, lo registrano il Ministero dell'interno (11,9 per

²²¹ Non si applicano l'articolo 6, commi 2 e 6, e l'articolo 10 del decreto legislativo 81/2015.

²²² Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

²²³ Nel 2016 il part-time involontario riguarda complessivamente il 74,4 per cento del part-time maschile e il 58,2 per cento di quello femminile (Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro: Sottoccupati e part-time involontario).

²²⁴ Tra i casi in cui è prevista la conversione automatica del rapporto di lavoro in part-time si ricordano: il part-time in sostituzione del congedo parentale facoltativo (decreto legislativo 15 giugno 2015, n.80), nel caso in cui il lavoratore sia affetto da particolari patologie (legge 10 dicembre 2014, n.183), nel caso in cui il richiedente sia vittima di violenza di genere (decreto legislativo 15 giugno 2015, n.80), il part-time agevolato per i dipendenti prossimi alla pensione (legge di stabilità 2016).

²²⁵ Si tratta dei comparti indicati dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, esclusi dallo statuto normativo generale proprio del pubblico impiego contrattualizzato. Infatti, come è noto, i magistrati, insieme ad altre categorie tassativamente indicate, sono assoggettati a un sistema regolativo di diritto pubblico, totalmente sottratto alla contrattazione collettiva.

²²⁶ Per le peculiarità del comparto Magistratura si rimanda anche alla Delibera approvata nel Plenum del Consiglio Superiore della Magistratura del 3 luglio 2013.

cento delle donne e 0,8 per cento per gli uomini) e il Ministero della giustizia (11,4 per cento delle donne e 2,7 per cento per gli uomini).

Al fine di comprendere meglio se il ricorso al *part-time* è principalmente determinato dalle esigenze di cura dei figli, è stato richiesto alle amministrazioni di specificare tra i dipendenti che ne hanno fruito, il numero di coloro che ha un solo figlio di età inferiore ai 12 anni o più figli con età inferiore ai 12 anni.

Dall'analisi non si nota un andamento comune per i vari Ministeri. Infatti, mentre in alcune amministrazioni sono i dipendenti che hanno un solo figlio piccolo a ricorrere principalmente al *part-time*, in altre avviene il contrario. Ad esempio per la Presidenza del Consiglio dei Ministri è maggiore il ricorso al *part-time* per i padri che hanno un solo figlio piccolo (20 per cento a fronte del 6,7 per cento dei padri con più figli piccoli nel 2017), mentre per le madri la richiesta di *part-time* nel 2017 è la stessa sia per quelle con un solo figlio piccolo che per quelle con più figli piccoli ed è pari al 6 per cento. Diversamente per il Ministero dell'economia e delle finanze nel 2017 sono i padri che hanno più figli con età inferiore ai 12 anni a ricorrere principalmente al *part-time* (2,2 per cento a fronte del 1,1 per cento dei padri con un solo figlio piccolo), al contrario tra le madri vi ricorrono principalmente quelle che hanno un solo figlio piccolo (4 per cento a fronte del 1,1 per cento delle madri con più figli piccoli). Per il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca sia i padri che le madri che optano per il *part-time* hanno più figli con età inferiore ai 12 anni. Il contrario si verifica per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Inoltre, tra le amministrazioni che hanno fornito dati specifici in merito, si nota che per il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca tra le donne con più figli di età inferiore ai 12 anni il 28,7 per cento nel 2017 ha optato per il *part-time* (dato in crescita rispetto al 22,5 per cento del 2015 e al 23,6 per cento del 2016). Invece, tra le donne con un solo figlio piccolo, opta per il *part-time* una percentuale inferiore - ossia del 12,5 per cento nel 2015, 9,1 per cento nel 2016 e 8,7 per cento nel 2017. Anche tra i padri, per i quali il ricorso a tale strumento è decisamente inferiore, è maggiore la percentuale di chi ha più di un figlio con età inferiore a 12 anni e opta per il *part-time* rispetto a chi ha un solo figlio piccolo e richiede la riduzione dell'orario lavorativo (nel 2017 rispettivamente 5,2 per cento e 8,6 per cento). Lo stesso avviene per la Presidenza del consiglio dei ministri dove tra le madri che hanno più figli piccoli il 5,3 per cento nel 2015, l'11,9 per cento nel 2016 e 9,3 per cento nel 2017 ricorre al *part-time* mentre tra le madri che hanno un solo figlio di età inferiore ai 12 anni, il 5,5 per cento nel 2015, il 3,5 per cento nel 2016 e 4,8 per cento nel 2017 opta per la riduzione dell'orario lavorativo. Per i padri nel 2017 la percentuale di chi ha un solo figlio piccolo e decide di ricorrere al *part-time* è poco distante da quella delle madri (4,5 per cento per i padri e 4,8 per le madri) mentre per i padri con più figli piccoli e che optano per il *part-time* il divario è più ampio (4,2 per cento dei padri e il 9,3 per cento delle madri). Al contrario, per il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è maggiore la percentuale di madri con un solo figlio di età inferiore a 12 anni che opta per il *part-time* tra le madri con un solo figlio piccolo rispetto alla percentuale delle madri con più figli piccoli che ricorre alla riduzione dell'orario lavorativo sul totale delle madri con più figli piccoli. Per il Ministero dell'economia e delle finanze rispettivamente 6,7 per cento nel 2015, 4,8 per cento nel 2016 e 6,5 per cento nel 2017 per le madri con un solo figlio piccolo in *part-time* a fronte del 4,1 per cento nel 2015, 4,9 per cento nel 2016 e 4 per cento nel 2017 per le madri con più figli piccoli in *part-time*; per il Ministero dell'ambiente invece, il 22,6 per cento nel 2015, 23,1 per cento nel 2016 e 14,8 per cento nel 2017 tra le madri con un solo figlio piccolo in *part-time* a fronte del 5,9 per cento nel 2015, 6,7 per cento nel 2016 e lo zero per cento nel 2017 tra quelle con più figli piccoli e in *part-time*. Per i padri invece per il Ministero dell'economia e delle finanze, tra quelli che hanno più figli piccoli vi è un maggior ricorso al *part-time* rispetto a quelli che hanno

un solo figlio piccolo e sfruttano tale servizio. La situazione è opposta per il Ministero dell'ambiente (Tavola 2.2.4.1).

L'utilizzo di questa formula lavorativa a fronte della nascita di un figlio è ravvisabile nel numero delle nuove madri che hanno optato per il *part-time*. Si considerano neo-madri le lavoratrici i cui figli sono stati iscritti nei registri dell'anagrafe nei due anni precedenti l'anno esaminato. Dall'analisi complessiva dei dati delle varie amministrazioni, al netto del personale della Scuola, emerge come la quota di neo-madri che opta per il *part-time* è tendenzialmente in crescita nel triennio 2015-2017. Infatti, si passa dal 7,3 per cento del 2015 all'8,5 per cento nel 2016, ridotto di un punto percentuale (7,6 per cento) nel 2017. Nel 2017 quindi, su un totale di 721 neo-madri segnalate dalle amministrazioni, 55 hanno optato per la riduzione dell'orario lavorativo. Il numero maggiore di neo-madri in *part-time* riguarda il personale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dove, nel 2017, il 23,7 per cento delle neo-madri ha scelto di lavorare con orario ridotto (ossia 23 su 97 neo-madri), percentuale in aumento rispetto al 2015 e 2016 (quando era rispettivamente del 16,7 per cento e 17,2 per cento). Si riduce, invece, il ricorso al *part-time* delle neo-madri che lavorano presso la Presidenza del consiglio dei ministri (9,5 per cento nel 2015, 12,5 per cento nel 2016 e zero per cento nel 2017), il Ministero dello sviluppo economico (12,1 per cento nel 2015, 12,5 per cento nel 2016 e 3,3 per cento nel 2017), il Ministero della giustizia (8,3 per cento nel 2015, 7,7 per cento nel 2016 e 6,5 per cento nel 2017) e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (20 per cento nel 2015, 16,7 per cento nel 2016 e 11,1 per cento nel 2017) (Tavola 2.2.4.2).

Il ricorso a strumenti di conciliazione vita-lavoro per le madri, quali il *part-time*, è quindi, nel triennio 2015-2017, in aumento per le neo-madri mentre è in tendenziale diminuzione tra le madri che hanno un solo figlio o più figli con età inferiore ai 12 anni.

A sostegno della cura della famiglia sono previsti anche specifici istituti che permettono al lavoratore e alla lavoratrice di assentarsi per un tempo limitato a fronte della nascita di un figlio, come il congedo della maternità obbligatoria, il congedo di paternità in sostituzione della maternità o il congedo parentale²²⁷.

Il congedo di maternità è il periodo di astensione obbligatoria riconosciuto alla lavoratrice donna durante il periodo di gravidanza e immediatamente successivo al parto. Il congedo di paternità in sostituzione della maternità obbligatoria invece è riconosciuto dal momento in cui si verificano determinati eventi riguardanti la madre del bambino²²⁸, a prescindere dal fatto che la stessa sia lavoratrice o non lavoratrice (cfr. paragrafo 1.2).

Se nel 2015 i giorni di assenza di maternità obbligatoria erano pari a circa 120 mila, nel 2017 scendono a circa 110 mila; per il congedo di paternità in sostituzione della maternità le giornate di assenza totali sono in lieve aumento (da 2838 giorni nel 2015 a circa 2951 nel 2017)²²⁹. A differenza della maggior parte delle amministrazioni, per la Guardia di Finanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nel 2017 aumentano i giorni di congedo per maternità obbligatoria fruiti passando da oltre 27 mila nel 2015 a oltre 35 mila nel 2017, mentre le giornate di congedo di

²²⁷ D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità".

²²⁸ Il congedo di paternità spetta in caso di: morte o grave infermità della madre; abbandono del figlio da parte della madre; affidamento esclusivo del figlio al padre; rinuncia totale o parziale della madre lavoratrice al congedo di maternità alla stessa spettante in caso di adozione o affidamento di minori.

²²⁹ Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per il periodo di astensione obbligatoria per maternità per il personale che offre servizio all'estero, prevede delle missioni sostitutive svolte da dipendenti più giovani della carriera, offrendo quindi l'opportunità di realizzare una prima esperienza di lavoro all'estero.

paternità sono in diminuzione (da 984 nel 2015 a 810 nel 2017). Lo stesso si registra per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - con 15 mila giorni di congedo di maternità obbligatoria nel 2017 e circa 14 mila nel 2015 - e per il Ministero della salute con un incremento da 1124 giorni nel 2015 a 1650 giorni nel 2017 (Tavola 2.2.4.3).

A differenza delle misure precedenti, il congedo parentale è un periodo di astensione facoltativo dal lavoro concesso ai genitori per prendersi cura del bambino nei suoi primi dodici anni di vita per un periodo complessivo tra i due genitori non superiore a 10 mesi entro i primi 12 anni di vita del figlio²³⁰. La possibilità del padre di usufruire del congedo è in parte alternativo a quello della madre (cfr. paragrafo 1.2).

In base alle informazioni fornite dalle amministrazioni il numero totale di giornate di congedo parentale fruito dal personale è diminuito negli anni, così come il numero di dipendenti coinvolti. Nel 2015 le amministrazioni segnalano circa 172 mila giorni di richieste per il padre e circa 81 mila per le madri, mentre nel 2017 si scende a 142 mila per i padri e 58 mila per le madri. Seppur è maggiore il numero delle giornate di congedo usufruite dai padri rispetto alle madri sono le donne che ricorrono maggiormente a tale misura tranne nelle amministrazioni caratterizzate da una composizione del personale a forte prevalenza maschile (Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, i Vigili del fuoco, il Ministero della difesa e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali). Tra le amministrazioni che presentano un incremento dei giorni di congedo parentale si annovera il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (da 30 a 125 giorni per gli uomini dal 2015 al 2017 e da 104 a 293 giorni per le donne) e il Ministero della salute (da 236 a 480 giorni per gli uomini dal 2015 al 2017 e da 782 a 1200 giorni per le donne). In generale la riduzione del numero di giorni è associata alla minore richiesta degli uomini poiché per vari ministeri si nota un incremento dei giorni di congedo utilizzati dalle donne (come nel caso della Presidenza del consiglio dei ministri che da 1454 giorni nel 2015 raggiunge i 1931 giorni o nel caso del Ministero della giustizia che da 16560 giorni nel 2015 raggiunge i 17485 giorni nel 2017).

Considerando il numero dei lavoratori che ricorre a tale istituto si giunge a conclusioni analoghe. Per la maggior parte dei Ministeri diminuisce nel corso del triennio il numero dei lavoratori che ne fa richiesta (il dato aggregato delle varie amministrazioni da circa 10 mila lavoratori uomini e 2300 mila lavoratrici donne nel 2015 scende a circa 9600 mila uomini e 1900 donne circa nel 2017) e nelle amministrazioni in cui si registra un aumento lo si ha soprattutto per le madri (Ministero della salute da 15 uomini e 26 donne nel 2015 a 16 uomini e 43 donne nel 2017, Presidenza del Consiglio dei Ministri da 38 uomini e 63 donne nel 2015 a 45 uomini e 73 donne nel 2017)

Dai dati di cui si dispone è possibile analizzare il numero medio di giorni di congedo parentale dei quali i dipendenti hanno usufruito nel triennio 2015-2017. Le donne ricorrono a tale istituto per un numero medio di giorni decisamente superiore rispetto agli uomini a conferma del fatto che sono appunto le madri a svolgere prevalentemente il lavoro di cura dei figli. I Ministeri caratterizzati da un divario di genere più elevato nel 2017 sono il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (15 giorni medi per gli uomini e 50 per le donne), il Ministero dello sviluppo economico (7,8 giorni medi per gli uomini e 40,2 per le donne) e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (11,1 giorni medi per gli uomini e 36,8 per le donne) (Tavole 2.2.4.4 – 2.2.4.5 – 2.2.4.6).

²³⁰ D.lgs. 15 giugno 2015 n.80 "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".

Tavola 2.2.4.1: Dipendenti che hanno optato per il *part time*. Anni 2015 - 2017

Amministrazione		Percentuale di dipendenti in part-time		Percentuale di dipendenti con un figlio fino ai 12 anni in part-time		Percentuale di dipendenti con più di un figlio fino ai 12 anni in part-time		Rapporto tra il numero di dipendenti con un figlio fino ai 12 anni in part-time sul numero dei dipendenti con un figlio fino a 12 anni		Rapporto tra il numero di dipendenti con più di un figlio fino ai 12 anni in part-time sul numero dei dipendenti con più di un figlio fino a 12 anni	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (*)	2015	0.7	3.6	27.3	8.3	0.0	3.3	4.5	5.5	0.0	5.3
	2016	0.8	3.8	14.3	4.7	7.1	7.8	2.9	3.5	4.8	11.9
	2017	0.9	3.8	20.0	6.0	6.7	6.0	4.5	4.8	4.2	9.3
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi	2015	3.9	12.5	2.7	4.9	0.5	1.7	1.0	6.7	0.4	4.1
	2016	3.9	12.1	1.6	3.3	1.1	1.7	0.6	4.8	0.8	4.9
	2017	4.0	12.4	1.1	4.0	2.2	1.1	0.5	6.5	1.8	4.0
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	2.6	7.3	0.0	10.4	3.4	4.5	0.0	8.3	2.2	5.9
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	2015	4.0	11.9	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	4.1	12.5	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	6.7	12.9	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Gabinetto	2015	0.0	1.7	0.0	50.0	0.0	50.0	0.0	25.0	0.0	100.0
	2016	0.0	1.2	0.0	50.0	0.0	50.0	0.0	25.0	0.0	100.0
	2017	0.0	0.6	0.0	0.0	0.0	100.0	0.0	0.0	0.0	100.0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento per gli affari di giustizia	2015	1.6	13.2	0.0	0.0	0.0	3.6	0.0	0.0	-	50.0
	2016	1.5	15.2	0.0	0.0	0.0	3.1	0.0	0.0	-	33.3
	2017	3.0	16.6	0.0	2.9	0.0	5.7	0.0	33.3	-	50.0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse	2015	1.6	11.6	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	1.7	11.8	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	1.9	6.3	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Giustizia Minorile e di Comunità	2015	2.2	10.4	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	24.0	1.1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	3.3	12.5	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Totale (**)	2015	1.9	13.7	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	4.5	12.2	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	2.7	11.4	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015	0.0	0.0	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	1.1	6.1	0.0	0.0	-	-	-	-	-	-
	2017	0.9	6.3	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	2015	4.0	10.8	10.1	7.6	2.9	8.3	8.1	12.5	3.4	22.5
	2016	3.7	10.5	6.5	6.3	6.5	9.6	4.7	9.1	5.9	23.6
	2017	5.4	12.8	5.4	5.4	6.5	11.2	5.2	8.7	8.6	28.7
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali - Direzione Centrale per le Risorse Umane	2015	3.2	12.0	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	3.2	12.2	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	3.4	12.2	0.0	5.1	0.7	1.6	0.0	17.2	1.7	17.6
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile	2015	0.1	9.8	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	0.1	10.2	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	0.1	10.1	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELL'INTERNO Totale	2015	0.8	11.7	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	0.8	11.9	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	0.8	11.9	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015	6.0	12.0	13.3	21.2	6.7	3.0	8.7	22.6	6.3	5.9
	2016	5.7	11.1	13.3	17.6	0.0	2.9	7.4	23.1	0.0	6.7
	2017	5.7	12.8	6.7	10.3	0.0	0.0	3.8	14.8	0.0	0.0
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2015	5.9	10.8	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	6.6	11.2	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	6.0	10.6	-	-	-	-	-	-	-	-

Segue Tavola 2.2.4.1: Dipendenti che hanno optato per il *part time*. Anni 2015 - 2017

Amministrazione		Percentuale di dipendenti in part-time		Percentuale di dipendenti con un figlio fino ai 12 anni in part-time		Percentuale di dipendenti con più di un figlio fino ai 12 anni in part-time		Rapporto tra il numero di dipendenti con un figlio fino ai 12 anni in part-time sul numero dei dipendenti con un figlio fino a 12 anni		Rapporto tra il numero di dipendenti con più di un figlio fino ai 12 anni in part-time sul numero dei dipendenti con più figli fino a 12 anni	
		Uomini	Donne					Uomini	Donne	Uomini	Donne
MINISTERO DELLA DIFESA	2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015	1.8	9.4	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	2.3	10.5	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	2.9	11.4	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	2015	0.1	0.6	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	0.3	0.8	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	0.3	0.7	-	-	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLA SALUTE	2015	0.0	0.8	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	0.4	0.6	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	0.1	1.1	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale dati disponibili	2015	1.4	8.8	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	1.6	9.0	-	-	-	-	-	-	-	-
	2017	1.5	8.9	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) Dato 2017 provvisorio. I dati sul part-time sono stimati a partire dalla fruizione, dal 2003 in poi, del congedo obbligatorio per maternità/paternità. Nel 2017 tutte le risorse umane in regime di part-time hanno optato per la modalità di tipo verticale.

(**) Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria segnala che al part-time accede solo il personale dei profili professionali del Comparto funzioni centrali. Il decremento numerico rispetto alle rilevazioni precedenti deriva dallo spostamento, in attuazione del DPCM 15/06/2015 n. 84, nei ruoli del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità del personale di servizio sociale ed amministrativo già in servizio nelle strutture dell'Amministrazione Penitenziaria. Lo stesso dipartimento segnala che il dato sul numero di dipendenti con un solo figlio fino ai 12 anni non è rilevabile in quanto non censito agli atti dell'Amministrazione. Il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità segnala che l'aumento del personale è dovuto al passaggio delle competenze e del personale preposto all'Esecuzione penale esterna dal DAP al DGMC.

Fonte: Dati elaborati dal questionario Politiche del personale dell'amministrazione – Part-time. Per dettaglio vedi Appendice II.

Tavola 2.2.4.2: Incidenza delle neo-madri che hanno optato per il part time. Anni 2015 - 2017.

Amministrazione	2015			2016			2017		
	Numero neomadri	Numero neomadri in part time	% Neomadri in part time	Numero neomadri	Numero neomadri in part time	% Neomadri in part time	Numero neomadri	Numero neomadri in part time	% Neomadri in part time
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	21	2	9,5	32	4	12,5	26	0	0,0
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi (*)	110	9	8,2	96	10	10,4	84	12	14,3
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Avvocatura dello Stato	3	0	—	5	0	—	3	0	—
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Totale	113	9	8,0	101	10	9,9	87	12	13,8
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	33	4	12,1	24	3	12,5	30	1	3,3
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	398	32	8,0	310	41	13,2	21	3	14,3
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - GABINETTO(*)	0	0	0,0	2	0	0,0	2	0	0,0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento per gli affari di giustizia (*)	0	0	0,0	1	0	0,0	2	1	50,0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse	157	13	8,3	154	12	7,3	112	5	4,5
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Giustizia Minorile e di Comunità	12	1	8,5	12	1	8,5	23	3	13,0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Totale	169	14	8,3	169	13	7,7	139	9	6,5
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (**)	—	—	—	27	—	—	15	0	0,0
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	102	17	16,7	93	16	17,2	97	23	23,7
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, Direzione centrale per le risorse umane - comparto funzioni centrali (*)	167	1	0,6	153	—	—	135	2	1,5
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile	24	2	8,3	23	0	0,0	0	0	0,0
MINISTERO DELL'INTERNO Totale	191	3	1,6	176	0	0,0	135	2	1,5
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (***)	2	0	0	2	0	0	4	0	0
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	103	—	—	120	—	—	100	—	—
MINISTERO DELLA DIFESA (****)	0	1	—	2	1	50,0	0	0	0
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	10	2	20,0	6	1	16,7	9	1	11,1
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	68	5	7,5	71	8	11,3	47	4	8,5
MINISTERO DELLA SALUTE	12	—	—	8	—	—	11	—	—
TOTALE dei dati disponibili	1222	89	7,3	1141	97	8,5	721	55	7,6

() I dati del 2015 e 2016 sono stati aggiornati rispetto a precedenti rilevazioni. Per il Ministero dell'economia e delle finanze si è utilizzata una fonte informativa differente.*

*(**) Delle 15 neo-madri del 2017, 8 appartengono alla carriera diplomatica; 4 delle qualifiche funzionali prestano servizio all'estero e le rimanenti 3 non hanno richiesto la trasformazione del loro rapporto di lavoro.*

*(***) La neo-madre indicata nell'anno 2015 ha perfezionato una pratica di adozione internazionale, con ingresso di due bambine in Italia in data 31/12/2015 e non ha goduto di maternità obbligatoria. Una delle neo-madri indicate sia nell'anno 2016 che nel 2017 è stata inquadrata nei ruoli in data 1/7/2016 e ha goduto di maternità obbligatoria durante il precedente rapporto di lavoro.*

*(****) I dati si riferiscono unicamente al personale della Direzione Generale del Personale Civile*

Fonte: Dati elaborati dal questionario Politiche del personale dell'amministrazione— Part-time. Per dettaglio vedi Appendice II.

Tavola 2.2.4.3: Giorni di assenza per maternità obbligatoria e per paternità in sostituzione del congedo di maternità. Anni 2015 - 2017.

Amministrazione	2015				2016				2017			
	Maternità		Paternità		Maternità		Paternità		Maternità		Paternità	
	Unico figlio	Più di un figlio										
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (*)	1573	860	24	-	848	498	-	-	808	565	-	-
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi (**)	4654	-	29	-	5372	-	121	-	4091	-	0	-
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Guardia di finanza (**)	27786		984		30568		1084		35893		810	
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Avvocatura dello Stato	451	-	-	-	770	-	-	-	278	-	-	-
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Totale	32891		1013		36710		1205		40262		810	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (**)	903	191	0	0	382	80	0	0	186	881	1	16
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	11173		186		9532		7		441	175	0	0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - GABINETTO	0	0	0	0	187	0	0	0	259	0	0	0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento per gli affari di giustizia	4	0	0	0	148	0	0	0	154	119	0	0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse (**)	19219	2118	1013	332	23031	1409	1051	898	15902	1834	1167	517
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Giustizia Minorile e di Comunità	1805	-	-	-	1799	-	-	-	3710	-	60	-
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Totale	21028	2118	1013	332	25165	1409	1051	898	20025	1953	1227	517
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-	-	-	-	4092	0	0	0	1886	165	0	0
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	2850	2173	14	47	2470	2341	6	16	2540	2070	60	18
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie_ Direzione centrale per le risorse umane - comparto funzioni centrali	12299	0	0	0	8739	0	90	0	6885	0	0	0
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile	2689	629	209	0	3391	325	20	0	6453	0	287	7
MINISTERO DELL'INTERNO Totale	14988	629	209	0	12130	325	110	0	13338	0	287	7
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (**)	0	0	0	0	0	39	0	0	0	270	0	0
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	13518		-		14000		-		15000		-	
MINISTERO DELLA DIFESA (***)	-		-		-		-		-		-	
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI (**)	3940		-		2240		-		598		8	
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	9703		N.D.		9584		N.D.		7144		N.D.	
MINISTERO DELLA SALUTE	1124		-		713		-		1650		-	
Totale dei dati disponibili	119662		2838		122558		3293		109957		2951	

(*) L'informazione sul numero dei figli è stimata.

(**) I dati del 2015 e 2016 sono stati aggiornati rispetto a precedenti rilevazioni. Per il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi la fonte informativa utilizzata è differente. Per il dato 2015 della Guardia di Finanza i "giorni" complessivi sono stati ripartiti tra uomini e donne in base alle percentuali rilevate per il 2016 (donne: 96,58% - uomini: 3,42%). I dati del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia sono stati aggiornati a seguito di una precisa ricognizione degli organi periferici. I dati del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali non conteggiano l'utenza dell'ex Corpo Forestale dello Stato assorbito nell'arma dei Carabinieri a seguito del d.lgs 177/2016 dal 1 gennaio 2017.

(***) Il Ministero della difesa non dispone dei dati disaggregati per gli istituti del congedo di maternità e di paternità in sostituzione della maternità e del congedo parentale.

Fonte: Dati elaborati dal questionario Politiche del personale dell'amministrazione – Congedo di maternità e paternità. Per dettaglio vedi Appendice II.

Tavola 2.2.4.4: Giorni di assenza per congedi parentali, per genere. Anni 2015 - 2017.

Amministrazione	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	856	1454	729	1625	653	1931
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi (*)	1602	6904	1581	5449	1595	5140
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Guardia di finanza	84542	5627	77151	5138	73210	6293
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Avvocatura dello Stato	198	621	336	415	111	575
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Totale	86342	13152	79068	11002	74916	12008
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	344	1303	284	698	39	402
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	2780	15530	2531	12471	26	978
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - GABINETTO (*)	0	131	5	62	46	129
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento per gli affari di giustizia	18	71	32	88	76	45
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse (*)	42168	15084	46040	15132	40411	14838
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Giustizia Minorile e di Comunità	59	1274	0	1518	536	2473
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Totale	42245	16560	46077	16800	41069	17485
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-	-	1166	1147	991	1891
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	402	4457	352	2772	233	3095
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie_ Direzione centrale per le risorse umane - comparto funzioni centrali	2157	9385	2097	8111	1864	7161
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile	34061	6146	31571	5012	19209	2986
MINISTERO DELL'INTERNO Totale	36218	15531	33668	13123	21073	10147
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (*)	30	104	82	282	125	293
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	172	3838	190	3600	450	3800
MINISTERO DELLA DIFESA (**)	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI (*)	371	173	264	150	209	276
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	2610	7655	2617	8790	1323	4311
MINISTERO DELLA SALUTE	236	782	81	981	480	1200
Totale dei dati disponibili	172606	80539	167109	73441	141587	57817

()I dati del 2015 e 2016 sono stati aggiornati rispetto a precedenti rilevazioni. Per il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi la fonte informativa utilizzata è differente. Per il Gabinetto del Ministero della giustizia i dati utilizzati nelle precedenti rilevazioni ricomprendevano anche il congedo fruito dalle lavoratrici ex art. 42 comma 5 del D.lgs. 151/2001. I dati del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia sono stati aggiornati a seguito di una precisa ricognizione degli organi periferici. Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei dati forniti nella precedente rilevazione erano stati erroneamente compresi anche istituti diversi dal congedo parentale. I dati del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali non conteggiano l'utenza dell'ex Corpo Forestale dello Stato assorbito nell'arma dei Carabinieri a seguito del d.lgs 177/2016 dal 1 gennaio 2017 .*

*(**)Il Ministero della difesa non dispone dei dati disaggregati per gli istituti del congedo di maternità e di paternità in sostituzione della maternità e del congedo parentale.*

Fonte: Elaborazioni dati forniti dai Dipartimenti e delle Direzioni generali competenti per la gestione del personale delle amministrazioni. Per dettaglio vedi Appendice II.

Tavola 2.2.4.5: Numero di lavoratori che hanno usufruito di congedi parentali. Anni 2015 - 2017.

Amministrazione	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	38	63	35	67	45	73
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi (*)	122	246	118	232	109	228
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Guardia di finanza	5108	231	5272	238	4938	301
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Avvocatura dello Stato	8	20	7	16	7	15
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Totale	5238	497	5397	486	5054	544
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	21	38	22	27	5	10
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	175	465	161	437	3	31
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - GABINETTO (*)	0	7	1	5	8	3
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento per gli affari di giustizia	2	5	6	3	5	5
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse	2462	545	2812	678	2489	551
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Giustizia Minorile e di Comunità	2	42	0	50	18	82
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Totale	2466	599	2819	736	2520	641
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-	-	-	-	36	47
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	25	99	24	72	21	84
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie_ Direzione centrale per le risorse umane - comparto funzioni centrali	175	351	150	319	121	288
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile	1691	71	1665	62	1744	67
MINISTERO DELL'INTERNO Totale	1866	422	1815	381	1865	355
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	3	8	7	9	6	14
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	33	79	26	71	30	76
MINISTERO DELLA DIFESA (**)	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	29	13	30	11	23	16
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLA SALUTE	15	26	5	20	16	43
Totale dei dati disponibili	9909	2309	10341	2317	9624	1934

() I dati del 2015 e 2016 sono stati aggiornati rispetto a precedenti rilevazioni. Per il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi la fonte informativa utilizzata è differente. Per il Gabinetto del Ministero della giustizia i dati utilizzati nelle precedenti rilevazioni ricomprendevano anche il congedo fruito dalle lavoratrici ex art. 42 comma 5 del D.lgs. 151/2001. I dati del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia sono stati aggiornati a seguito di una precisa ricognizione degli organi periferici. Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei dati forniti nella precedente rilevazione erano stati erroneamente compresi anche istituti diversi dal congedo parentale. I dati del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali non conteggiano l'utenza dell'ex Corpo Forestale dello Stato assorbito nell'arma dei Carabinieri a seguito del d.lgs 177/2016 dal 1 gennaio 2017 .*

*(**) Il Ministero della difesa non dispone dei dati disaggregati per gli istituti del congedo di maternità e di paternità in sostituzione della maternità e del congedo parentale.*

Fonte: Elaborazioni dati forniti dai Dipartimenti e delle Direzioni generali competenti per la gestione del personale delle amministrazioni. Per dettaglio vedi Appendice II.

Tavola 2.2.4.6: Numero medio di giorni usufruiti per congedi parentali. Anni 2015 - 2017.

Amministrazione	2015		2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	22.5	23.1	20.8	24.3	14.5	26.5
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi (*)	13.1	28.1	13.4	23.5	14.6	22.5
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Guardia di finanza	16.6	24.4	14.6	21.6	14.8	20.9
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Avvocatura dello Stato	24.8	31.1	48.0	25.9	15.9	38.3
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Totale	16.5	26.5	14.7	22.6	14.8	22.1
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	16.4	34.3	12.9	25.9	7.8	40.2
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	15.9	33.4	15.7	28.5	8.7	31.5
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - GABINETTO (*)	-	18.7	5.0	12.4	5.8	43.0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento per gli affari di giustizia	9.0	14.2	5.3	29.3	15.2	9.0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria / Direzione Generale del Personale e delle Risorse	17.1	27.7	16.4	22.3	16.2	26.9
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Giustizia Minorile e di Comunità	29.5	30.3	-	30.4	29.8	30.2
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Totale	17.1	27.6	16.3	22.8	16.3	27.3
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-	-	-	-	27.5	40.2
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	16.1	45.0	14.7	38.5	11.1	36.8
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie_ Direzione centrale per le risorse umane - comparto funzioni centrali	12.3	26.7	14.0	25.4	15.4	24.9
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile	20.1	86.6	19.0	80.8	11.0	44.6
MINISTERO DELL'INTERNO Totale	19.4	36.8	18.5	34.4	11.3	28.6
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	10.0	13.0	11.7	31.3	20.8	20.9
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	5.2	48.6	7.3	50.7	15.0	50.0
MINISTERO DELLA DIFESA (**)	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	12.8	13.3	8.8	13.6	9.1	17.3
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	-	-	-	-	-	-
MINISTERO DELLA SALUTE	15.7	30.1	16.2	49.1	30.0	27.9

()* I dati del 2015 e 2016 sono stati aggiornati rispetto a precedenti rilevazioni. Per il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi la fonte informativa utilizzata è differente. Per il Gabinetto del Ministero della giustizia i dati utilizzati nelle precedenti rilevazioni ricomprendevano anche il congedo fruito dalle lavoratrici ex art. 42 comma 5 del D.lgs. 151/2001. I dati del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia sono stati aggiornati a seguito di una precisa ricognizione degli organi periferici. Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei dati forniti nella precedente rilevazione erano stati erroneamente compresi anche istituti diversi dal congedo parentale. I dati del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali non conteggiano l'utenza dell'ex Corpo Forestale dello Stato assorbito nell'arma dei Carabinieri a seguito del d.lgs 177/2016 dal 1 gennaio 2017 .

*(**)* Il Ministero della difesa non dispone dei dati disaggregati per gli istituti del congedo di maternità e di paternità in sostituzione della maternità e del congedo parentale.

Fonte: Elaborazioni dati forniti dai Dipartimenti e delle Direzioni generali competenti per la gestione del personale delle amministrazioni. Per dettaglio vedi Appendice II.